Inventario dei
Problemi delle
Soluzioni e della
Evidenza sugli
Effetti

www.ipsee.info

2015

La qualità didattica dell'e-learning è pari a quella dei corsi frontali?

Problema

A fronte di una domanda maggiore degli studi universitari e una crescente riduzione delle risorse pubbliche le università faticano a offrire una didattica adeguata agli studenti.

In un contesto di un'economia globale basata sulla conoscenza, gli studenti laureati sono un'importante risorsa per la competitività economica di un paese. Durante gli ultimi decenni, in alcuni paesi, si è dovuto affrontare un problema di produttività all'interno della filiera universitaria, dovuta a diversi fattori. In primo luogo, le università sono state messe contemporaneamente di fronte ad una continua riduzione delle risorse pubbliche ed a un aumento del numero delle iscrizioni. A ciò si aggiungono i costi molto alti dovuti al mantenimento dei docenti universitari e dalla necessità di trovare servizi flessibili capaci di rispondere alle diversificate esigenze degli studenti, come la possibile lontananza geografica e il bisogno di lavorare per potersi mantenere.

In Italia, il tasso di iscrizioni nei primi anni duemila ha visto un incremento significativo in tutte le regioni, presentando problematiche per certi versi simili al caso degli Stati Uniti, dove la questione economica è stata prioritaria. Infatti, facendo riferimento all'evoluzione della spesa, nel caso statunitense la situazione è diventata quasi emergenziale. La continua crescita del numero di iscrizioni all'interno delle università pubbliche è divenuta problematica soprattutto a fronte di una riduzione drastica dei fondi assegnati agli atenei. Mentre si stima che tra il 2002 e il 2012 il tasso di iscrizioni universitarie sia aumentato del 28%, le università si sono viste tagliare il 29% delle risorse finanziarie, con una riduzione della somma per studente più di 8.000 dollari a meno di 6.000.

Soluzione

Il ricorso alla didattica in modalità di e-learning, cioè a insegnamenti svolti prevalentemente on-line, ne può ridurre sensibilmente i costi legati a strutture e corpo docente.

Lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione a distanza può offrire una soluzione adeguata al caso. Sotto le giuste condizioni queste nuove tecnologie possono garantire la formazione permettendo sia di risparmiare notevoli cifre dovute al mantenimento dei locali e del personale docente, sia di andare incontro ad alcune esigenze particolari degli studenti.

Un esempio viene dall'esperienza dell'ILO (Interactive Learning Online), condotta nel 2011 in sei università americane, dove alcuni corsi di statistica svolti in precedenza in modalità frontale sono stati sostituiti con il format dell'e-learning. Si tratta di corsi predisposti con un sofisticato sistema che, prevalentemente in modalità testuale, accompagna lo studente nell'apprendimento. Il sistema prevede un continuo sistema di feedback, con una serie di test progressivi per verificare l'apprendimento dello studente, e con la possibilità di mettere in contatto studente e docente oltre che suggerire agli sviluppatori del sistema le opportunità di miglioramento nei vari ambiti.

Per quanto il corso sia, così come predisposto, interamente svolgibile in modalità di e-learning, l'esperienza dell'ILO prevede che esso si svolga in modalità ibrida, mantenendo un'ora settimanale dedicata al confronto individuale tra docente e studente.

Risultati

Gli studenti iscritti al corso ibrido hanno raggiunto lo stesso livello di conoscenza e competenze degli studenti frequentanti i corsi tradizionali.

La partecipazione ai corsi ILO è addirittura connessa a risultati leggermente migliori rispetto alla modalità frontale: gli studenti conseguono voti leggermente più alti nel test CAOS (Comprehensive Assessment of Outcomes in a First Stastics course, un test standardizzato sulle competenze statistiche), con un effetto stimato dell'1%, hanno un tasso di promozione più alto (80%, mentre si stima che se partecipando ai corsi ordinari la percentuale si sarebbe fermata al 76%), e concludono più frequentemente il corso (l'87% degli studenti che hanno affrontato il programma ibrido lo ha completato, mentre soltanto l'82% avrebbe completato il corso introduttivo di statistica seguendo la modalità tradizionale). Si tratta tuttavia di differenze di scarso rilievo, in larga parte statisticamente non significative, il che porta comunque a concludere che il ricorso a modalità di e-learning non ha compromesso i risultati degli studenti. Visti gli esiti, il programma ibrido promosso dall'ILO può risultare notevolmente vantaggioso, assicurando gli stessi risultati formativi con una serie di vantaggi su altri fronti. Uno di questi è l'opportunità data agli studenti di gestire in modo più flessibile il tempo di studio. Un altro aspetto, di primaria importanza, è quello economico.

	Partecipanti al corso ibrido	Effetto stimato
% studenti che hanno completato il corso	87%	+5%
% studenti promossi	80%	+4%
Valutazione al CAOS test	48%	+1%

L'ammontare della spesa risparmiata dipende da diversi fattori, tra i quali spiccano soprattutto il costo orario della docenza, diversa da istituto a istituto e la stessa modalità di implementazione dell'ILO, data da un diverso grado di informatizzazione. Una stima del risparmio derivato dall'adozione dell'ILO si può ottenere confrontando i costi da sostenere per la loro gestione. Va considerato che, se per i corsi ordinari il computo dei costi da sostenere è agevole (costo dell'utilizzo delle classi, compenso ai docenti), meno lo è per il corso ILO, dove va considerato che almeno inizialmente va scontato l'oneroso investimento per la realizzazione del sistema informatico che lo gestisce. Secondo una simulazione su un orizzonte quinquennale si stima che l'adozione di un corso ibrido possa condurre a un risparmio che può arrivare al 50%. Il risparmio è crescente al crescere del numero degli studenti.

Metodo

I risultati provengono da una valutazione sperimentale. Gli studenti che decidono di aderire al progetto di test dei corsi ibridi vengono casualmente divisi in due gruppi. Mentre un gruppo affronterà il corso ibrido, il secondo gruppo seguirà il corso attraverso il format tradizionale. La differenza tra i risultati dei due gruppi è la stima dell'effetto del nuovo corso rispetto al precedente.

BIBLIOGRAFIA: BOWEN ET AL. (2014), INTERACTIVE LEARNING ONLINE AT PUBLIC UNIVERSITIES: EVIDENCE FROM A SIX-CAMPUS RANDOMIZED TRIAL, JOURNAL OF POLICY ANALYSIS AND MANAGEMENT, VOL. 33, N.1.

AUTORE DELLA SCHEDA: LUCA SCOLFARO (ASVAPP)